

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I. Milano, Roma, U.G.E.T. Torino, S.E.M. Abbiategrosso, Mestre, Saluzzo, Varese - « Fior di Rocca » Milano - Sci Club « Panna Nera » Milano - Sezione Rocciatori Lodi - Gruppo Amici della Montagna Milano - C.A.M. Milano - S.A.P. Padova - Gruppo Esc. Livornesi

LO SCARPONE

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

Anno XVIII - N. 11
Esce il 1° e il 16 di ogni mese
1° GIUGNO 1948
Una copia L. 20
(Arretrati L. 30)
In vendita via Meravigli 14 (Colombo)
Sped. in abb. postale - Gruppo 2

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO
Ordinario L. 400 - (Estero il doppio) - Sostenitore L. 1000 - Beneficente L. 2000
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno

Direzione e Amministrazione: Milano - Via Plinio, 70
Recapito centrale per versamenti, acquisto copie separate e libri di presenza
Via Meravigli, 14 - Negozio Edoardo Colombo

PUBBLICITÀ - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 30 per m/m di altezza, larghezza una colonna; Piccola pubblicità L. 12 per parola. - Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.), sede di Milano, Piazza degli Affari 4, Palazzo della Borsa (Telefono 12.455) - Agenzia di Città, Largo Santa Margherita (Telefono 13.463)

I LAVORI DELL'ASSEMBLEA DI TORINO

Aumento di 50 lire al C.A.I. Centrale per le Guide e i Rifugi
Allo studio la Rivista trimestrale obbligatoria a 250 lire annue

Una intensa giornata

Il 16 maggio scorso Torino ha vissuto una delle giornate di più intenso movimento della sua vita: la partita di calcio Italia-Inghilterra, a cui hanno assistito 85 mila persone, preceduta, il sabato dall'arrivo della prima tappa del Giro ciclistico d'Italia. Quindi afflusso eccezionale di gente; alberghi esauriti, come esaurite erano tutte le possibilità ricettive della città. Malgrado ciò, tutti i Delegati delle Sezioni C.A.I. convenuti a Torino per l'Assemblea (circa 300), hanno trovato sistemazione, grazie al lavoro predisposto dalla Sezione torinese del C.A.I. Gli arrivi da ogni parte

di della Suca torinese stavano ultimando. Vi era naturalmente anche Filippi, l'animatore di questa iniziativa, che spiegava i dettagli di costruzione della robusta Capanna, pronta per essere portata al vallone del Frébouzie. Numeroso il pubblico che ha continuamente affollato il ristretto ambiente del rifugio, acquistando anche numerosi biglietti dell'opposita «Lotteria della montagna». Alla sera, nel salone della U.G.E.T., si è riunito il Consiglio generale del C.A.I. per prendere le ultime deliberazioni in vista dell'assemblea dei Delegati; i lavori si sono protratti oltre fino alla 1.30. Genesio e Merlo con altri dirigenti ugetini hanno fatto gli onori di casa.

delle Dolomiti di Cortina. Il compito non era facile, sotto tutti i punti di vista. L'anno venturo scade il contratto con il Sindaco di Zoldo Alto e vi sono promesse che possa continuare l'accordo. La Rivista gratuita sarebbe la soluzione ideale, ma difficoltà economiche rendono impossibile questa proposta. Scuole di alpinismo - Al posto di Rivero, dimessosi, la direzione è stata affidata a Carlo Negri. Cita tutte le scuole nelle varie regioni e i risultati tecnici ottenuti. Questo ramo di attività deve essere particolarmente curato e occorre addiventare alla unificazione dei programmi delle varie scuole. Nel 1948 è stato aumentato lo stanziamento a questo scopo, portandolo a 200 mila lire.

Le deliberazioni del Consiglio Centrale

Si è riunito a Torino il 15 maggio scorso il Consiglio Centrale del C.A.I. Presenti: il Presidente generale Bartolomeo Figari; i Vice Presidenti generali avv. Negri e rag. Parolari, il Segretario generale Bozzoli; il Vice Segretario generale dr. Saggio; i Consiglieri Agostini, Bertarelli, Bertinelli, Bertoglio, Bianco, Bogani, Brazzelli, Bressy, Buscaglione, Chabod, Cheri, Credaro, De Montemayor, Ferreri, Galanti, Genesio, Guasti, Mezzatesta, Bombelli, Morandini, Vallepana, Pinotti, Poggi, Rivetti, Schenk, Vadala; i Revisori dei Conti: Zanoni, Ma-

terazzo, Lombardi, Baracchini, il Tesoriere generale Saracco. Assenti giustificati: Manes, Micheli, Perolari, Semenza. Invitato: Boffa, Direttore generale del C.A.I. Constatato il numero legale dei presenti il Presidente apre la seduta alle ore 21.30 ringrazia Genesio, Presidente della UGET per l'ospitalità data al Consiglio. Genesio risponde dichiarandosi lieto che la riunione coincida con 35° anno di fondazione della UGET.

1) Venne approvato il verbale della riunione del Comitato di Presidenza tenuto a Milano il 29 aprile. 2) Venne esaminata la richiesta della S.A.D.E. per la cessione del terreno a Pian di Fedaja di proprietà della Sede Centrale. 3) Venne approvata la pubblicazione dell'11° Volume della Collana Guida dei Monti d'Italia «Dolomiti di Brenta» a cura del Comitato Castiglioni e del 12° volume «Dolomiti Orientali» a cura del Prof. Bertoli limitatamente al 1° volume.

Sette ore di appassionate discussioni

L'Assemblea si è tenuta nel locale degli spettacoli alla Mostra della Montagna. Alle 10 la sala era pressoché al completo. Sulla pedana avevano preso posto il Presidente generale del C.A.I. e i Consiglieri centrali. Bartolomeo Figari ha iniziato salutando i convenuti, in modo particolare il rappresentante triestino, avv. Cheri, che viene lungamente applaudito dai Delegati, i quali si alzano in piedi per meglio attestare la loro solidarietà con la Città del cuore. Ristabilitasi la calma, il Presidente esorta alla serenità delle discussioni onde lavorare uniti e concordi per la realizzazione delle mete del C.A.I. Viene quindi chiamato a presiedere l'assemblea l'avvocato Cheri, che ringrazia a nome di Trieste.

Il Presidente generale del C.A.I. saluta il conte Cibrario decano di tutti gli alpini italiani e lo prega di prender posto al tavolo della Presidenza. Il Cibrario ancor faticamente ed intellettualmente prestante malgrado l'età, ringrazia e inneggia all'avvenire del C.A.I., rivolgendosi in modo particolare ai giovani. «Alpinismo significa salute, la montagna col corpo, ma anche con mente e cuore» conclude le sue brevi parole. Si entra quindi negli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente generale ha presentato alle principali manifestazioni da esse indette: il Convegno delle Sezioni venete al Monte Grappa, l'inaugurazione del Rifugio Vigevano al Col d'Olen, la riunione ai Rifugi Città di Busto e Maria Luisa del C.A.I. Busto Arsizio, l'inaugurazione del Rifugio Tedeschi alla Pialera, della S.E.M., il Campionato nazionale di Val Veni dell'U.G.E.T., l'inaugurazione della Mostra fotografica della Sezione di Pavia, il Convegno delle Sezioni centro-meridionali a Napoli. Ovunque si riscontra un meraviglioso fervore di opere e il desiderio di vivere in tutti di dare all'esercizio dell'alpinismo un indirizzo serio, consoni alle nobili tradizioni del passato.

SUOLE BREVETTATE CUOIACEE GARANTITE 3 ANNI
VIGOMMA S.P.A.
LAVORAZIONE DELLA GOMMA ED AFFINI
MILANO - Via Cervia, 39 - Telef. 76.737 - 71.412
Telegr. VIGOMMA - MILANO

TELEGRAMMA
LO SCARPONE VIA PLINIO 70 MILANO
MLN DA MILANO 12725 33 20 14
RICEVUTO S.O.S. GINEALPINISMO - PREDISPONIAMO IMMEDIATE FACILITAZIONI RATEALI ALPINISTI
ACQUIRENTI MICROCAMERA ET SEZIONI G.A.I.
ACQUIRENTI PROIETTORI PASSO RIDOTTO
CORDIALI SALUTI ET AUGURI - MARCELLO DUCATI
La prima risposta all'S.O.S. lanciato dal Ginealpinismo



PER IL RIFUGIO "GIUSEPPE GAGLIARDONE"

Un elegante dépliant per le onoranze all'Alpinista saluzzese, caduto il 6 luglio dello scorso anno al M. Bianco, appresta l'apposito Comitato a divulgazione della iniziativa che la Sez. «Monviso» del C.A.I. assume per la costruzione di un Rifugio ai piedi del Viso di Vallanta.

Il progetto di rifugio della Sede centrale. Figari spiega come ciò sia dovuto alle spese di riparazione per riscaldamento del Fedaja e per rifacimento della terrazza e impianto di doppi vetri al Por-dio. Il bilancio è in seguito approvato all'unanimità. Si passa quindi al bilancio preventivo 1948. Dopo una breve osservazione di Bagnara di Genova, il dott. Amodeo afferma che sarebbe desiderabile trovare nel preventivo un voce per «fondo ricostruzione rifugi delle sezioni» e a cui far concorrere le sezioni che non hanno rifugi. Insomma un contributo obbligatorio per ricostruzione rifugi da parte dei soci. La proposta viene accolta dall'applauso dell'assemblea.

25-28 SETTEMBRE 1948 Congresso Nazionale del C.A.I. - Roma

GITE AL MONTE TERMINILLO (m. 2213) GROTTA DI PASTENA PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO GRAN SASSO D'ITALIA (m. 2914)
RIDUZIONI FERROVIARIE
Programmi presso le Sezioni del C.A.I. Inform. presso la Sezione di Roma, Via Gregoriana 34

I Parlamentari soci del C.A.I.

In seguito a quanto pubblicato lo scorso numero, ci vengono segnalati altri soci del C.A.I. nel nuovo Parlamento. Così a Livorno l'on. Laura Diaz, socia di quella Sezione del C.A.I. eletta deputata alla Camera. A Genova l'avv. Vittorio Pertusio, appassionato alpinista, attivo socio della Sezione Ligure, di cui fu anche per vari anni membro del Consiglio direttivo, è stato pure eletto deputato per Genova.

Siamo così finora dodici i parlamentari segnalatici, ma è probabile che ve ne siano altri e perciò insistiamo nella preghiera rivolta a tutti gli alpini perché nessun nome ci sfugga.

Il nostro ossigeno
Luigi Costantini, Milano, L. 300; rag. Bartolomeo Rosso, Savona, L. 150; Sport Club Alpinisti, Milano, L. 500; cav. Arnaldo Sassi, Lecco, L. 200.

MEDAGLIE D'ORO all'8° e 9° Alpini
vibram
con armatura metallica.
La rotella è fissata a pressione così da non intaccare l'armonica resistenza del bastoncino; essa è stabile e intercambiabile e permette in caso di incidenti di sbloccare automaticamente il bastoncino evitando slogature o strappi ai polsi.

L'ASSEMBLEA DI TORINO

(Continuazione della prima pagina) Galanti propone che l'argomento venga trattato congiuntamente alla pubblicazione del notiziario e pertanto la decisione viene rinviata al pomeriggio.

Continua così l'esame del bilancio preventivo, a proposito del quale chiedono spiegazioni Schiavio (possibilità di molto maggiori redditi per il rifugio Pordoi), Amodeo e Gandini per la spesa preventiva di 500 mila lire per lo schedario dei soci.

Approvato anche il bilancio preventivo, si passa alla elezione dei 10 consiglieri in sostituzione di altrettanti scaduti per sorteggio. In proposito il Presidente generale comunica che Rivetti e Micheli hanno espresso il desiderio — prima ancora del sorteggio — di non essere più rieletti. Chersi fa presente che siccome un Consigliere può essere eletto vicepresidente, occorre votare undici nomi invece di 10.

La seduta viene sospesa e si iniziano le votazioni da parte dei Delegati. Frattanto qualcuno consuma la colazione al sacco, mentre altri escono.

Verso le 15 sono di nuovo tutti presenti e in attesa che

I nuovi consiglieri centrali

Lo scrutinio delle schede per la nomina di un vicepresidente e di 10 consiglieri scaduti per sorteggio, ha dato i seguenti risultati:
Vicepresidente: Mezzatesta di Roma.

Consiglieri: avv. Chersi di Trieste; dott. Galanti di Treviso; Bianco di Torino; Schenk di Merano; Cecconi di Firenze; Parolari di Bergamo; Ferreri di Roma; Apollonio di Trento; Bertarelli di Milano; Maritano di Ivrea.

bro, Silvestro, Figari, Bozzoli, Amodeo, Vallepianta, Genesio, per aggiunte e modifiche di lieve conto qualche approvata, altre respinte.

gli scrutatori terminino il loro lungo lavoro, Chersi mette in discussione il Regolamento generale. Gli articoli vengono letti uno per uno per le eventuali osservazioni e modifiche. Parlano sui vari capitoli Gandini, Frandina, Galanti, il rappresentante di Firenze, il dott. Guasti, Montuori, Zanon, Del Fab-

ziario, la rivista potrebbe essere data ai soci a un prezzo sensibilmente inferiore all'abbonamento e giungere poi a dare ai soci la rivista mensile gratuita. In tutta la storia del C.A.I. si è sempre parlato di rivista mensile. Su richiesta di Figari, Balliano informa che la rivista viene a costare 1000 lire all'anno; poi c'è il contributo della Sede centrale; può essere ribassata a 800 od anche 700 lire l'anno. Valdo di Vicenza propone che invece di fare 1000 lire all'anno per una rivista mensile, si faccia trimestrale a 250 lire. Propone di indicare questo come orientamento al Consiglio. Pubblicare la rivista studiata in modo che possa uscire una volta ogni 3 mesi e non costi più di 200-250 lire per socio. In tal caso le Sezioni venete rinuncerebbero a pubblicare la loro rivista attuale.

Perolari ritiene sia un errore rendere obbligatoria la rivista anche in questo modo. Chabod gli ribatte replicando che è meglio avere 40 mila soci ordinari che leggere la rivista, piuttosto di averne 300 mila che non se ne curano. Interessa avere gente che va in montagna anche con la testa.

La discussione continua sugli stessi punti e si ferma sulla proposta di dare mandato al Consiglio per studiare una rivista trimestrale obbligatoria per tutti i soci ordinari, in modo che il costo rimanga limitato a 250 lire l'anno.

Di fronte a tale proposta, Perolari dichiara che Trento non può accettarla. Chiede

La voragine della "Spaluga" sarà esplorata?

Abbiamo notizia che in località Campanella, nel Comune di Lusiana (Asiago), presso la voragine "Spaluga", una Commissione alleata sta approntando la necessaria attrezzatura onde poter successivamente l'esplorazione della voragine stessa.

Finora, nonostante che ripetuti tentativi di discesa siano stati intrapresi allo scopo di conoscerne le caratteristiche geologiche della voragine, è rimasta inesplorata tanto da non conoscerne né l'origine né la profondità.

Lo scienziato Barattieri e quanti altri si occupano della conformazione geologica, ben poco ci hanno detto nelle loro numerose pubblicazioni, a differenza dell'altro centinaio di voragini e caverne esistenti nell'altopiano di Asiago.

Per la storia ricordiamo che il 7 gennaio 1918, durante la prima guerra mondiale, un autoveicolo carico di soldati italiani diretti in licenza e congedo, precipitò nella voragine per cause rimaste ignote.

Yazio spera che la spedizione scientifica alleata riesca a portare luce sulla inesplorata voragine e nel contempo recuperare i resti dei militari scomparsi.

Siamo certi che la Sezione locale del C.A.I. ed altre della provincia parteciperanno all'esplorazione e si faranno premura di raccogliere i risultati scientifici.

Si sono appena in possesso dei risultati conseguiti e faremo premura di darne ampia relazione ai nostri lettori.

Sta per uscire la Guida delle Ville e giardini Italiane

Verso la metà di giugno uscirà la XXXIV edizione della "Guida delle Ville e giardini Italiane" - "Milano in Campagna". La Guida aveva sospeso le pubblicazioni durante la guerra; ora rivede la luce in una edizione completamente rifatta. Le località climatiche, gli alberghi, le vie di comunicazione con la durata del percorso, i prezzi di pensione, tutto è stato aggiornato. La Guida è preceduta come per il passato, da una completa Rassegna medico-igienico-climatologica.

Il volume di circa 380 pagine, in elegante veste tipografica, viene messo in vendita a L. 600. I nostri lettori potranno acquistarlo presso il nostro negozio di via Meravigli 14, negozio Colombo, con lo sconto del 10%.

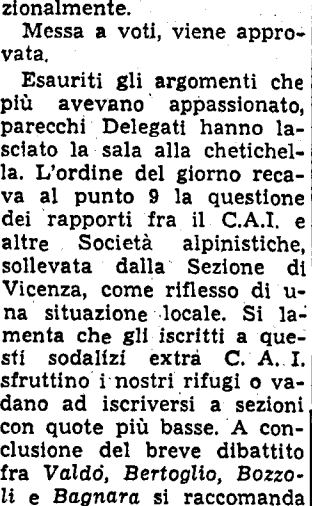
Attività nel Gruppo del Bianco

Il Dente del Gigante è stato salito una prima volta il 19 marzo da Sergio Viotto da solo, poi dal portatore U. Brunod col sig. G. Drelli, poi dal portatore M. Favre da solo, infine il 30 marzo dalla guida A. Pennard con un cliente (da notare che la prima ascensione invernale del Dente era stata fatta nel 1900 da Allegra con la guida Dayné).

Il rifugio "Campello Monti", valorizzerà la Valstrona

Il paesetto di Campello Monti (1300 metri di altitudine) si trova quasi alla testata della Valstrona, a 23 chilometri di strada più o meno carrozzabile da Omegna. Consta di una trentina di casette, con bella chiesa, appollaiate sulla base di un ripido pendio. Sono costruzioni di carattere civile, quale è raro trovare nel paesetto alpini: la vicinanza del

simile stato di cose? Non crediamo che i dirigenti del C.A.I. Omegna, quando hanno posto l'occhio sull'edificio che la Società mineraria ha poi ceduto per essere trasformato in rifugio pre-alpino, si fossero eccessivamente preoccupati del ripopolamento di Campello Monti, ma è un fatto certo che la nuova base incrementerà l'afflusso di escursionisti da



Il Rifugio "Campello Monti", in Alta Valstrona, base per interessanti escursioni sciistiche primaverili.

La miniera di nichel, sorta durante il periodo dell'autarchia, fu abbandonata perché economicamente passiva, spiega l'esistenza di queste costruzioni, qualcuna adibita ad uffici della Società mineraria, altre ad alloggi per impiegati ecc. La stessa cosa che dà un'idea del punto a cui può arrivare lo spopolamento montano, in queste trenta case, per lo più ampie, a uno e due piani, vi è una popolazione fissa che supera di poco le venti persone. Che fare per avviare a un

rante l'estate, e soprattutto di sciatori durante l'inverno e la primavera. La valorizzazione dell'alta Valstrona e dei monti che ad essa fanno corona, è stata la mira degli amici omegnensi, soprattutto per lo sci primaverile. Sarà infatti citare il Monte Capozzone (m. 2420), la Montagna Ronda (m. 2400), il Colle dei Rossi e Monte Capio, offrendo vasti pendii con discese di oltre mille metri di dislivello, che possono essere ragognati a quelli della vicina

La Sezione del C.A.I. di Bergamo annuncia che nei mesi di luglio, agosto e settembre verrà aperta la SCUOLA NAZIONALE ESTIVA DI SCI AL RIFUGIO - ALBERGO LIVRIO (m. 3200)

CORPO INSEGNANTE: Gino Seghi, Giuseppe Irovano, Piero Locatelli, Bruno Dal Col, tano Soldà

Informazioni C.A.I. Bergamo, P.zza Dante 1, (tel. 37-01)

Le settimane balneari a Spotorno

Dalle iscrizioni che sono già pervenute, si delinea anche per l'Accantonamento balneare di Spotorno il successo di partecipanti che arriverà l'anno scorso a quello di Loano.

Con quote economiche, i partecipanti potranno soggiornare in un albergo di primo ordine, il Grande Albergo Palazzo, che la F.I.E. di Genova ha scelto con lodevole criterio. Vi troverete tutti i confort: dalle sale di soggiorno, lettura, da gioco con ping pong e biliardi, al salone da ballo, ecc. L'Albergo ha uno splendido parco ombreggiato da palme; è un grande fabbricato di oltre 120 camere, situato a pochi metri dalla stazione; spogliatoi immediatamente prospicenti l'albergo, con stabilimento balneare privato, cabine, ombrelloni, sedie a sdraio.

Il trattamento comprende: l'alloggio in linda camera 2 e 3 letti, rimesse completamente a nuovo e soleggiate; il vitto completo composto da prima colazione (caffèlatte, burro e marmellata e pane), pranzo (pasta asciutta o risotto, carne, pesce con contorni di verdura, frutta o formaggio, pane) e cena (minestra o altro, carne o pesce con contorni di verdura, frutta o formaggio, pane). Una volta alla settimana dolce. Escluso il vino.

Grazie agli ultimi accordi raggiunti con la Direzione dell'Albergo la quota è stata ridotta a L. 11.300 per turno-settimana (compreso imposta di soggiorno, servizi e tasse), per abbonati a "Lo Scarpono", familiari e soci del C.A.I.

Turni settimanali dal 20 giugno al 12 settembre, così suddivisi:

1. dal 20 al 27 giugno; 2. dal 27 giugno al 4 luglio; 3. dal 4 all'11 luglio; 4. dall'11 al 18 luglio; 5. dal 18 al 25 luglio; 6. dal 25 luglio al 1° agosto; 7. dall'1 al 8 agosto; 8. dall'8 al 15 agosto; 9. dal 15 al 22 agosto; 10. dal 22 al 29 agosto; 11. dal 29 agosto al 5 settembre; 12. dal 5 al 12 settembre.

Inizio del pranzo della domenica e termine col caffèlatte della domenica successiva.

Prenotazioni: versare un anticipo di L. 3000 per turno-persona al nostro Recapito di via Meravigli 14 (Negozio E. Colombo), Milano; si ricevevano anche per posta indirizzando all'Amministrazione "Lo Scarpono", via Pileo 70, Milano (vaglia postale, assegni bancari o versamenti sul nostro c.c. postale n. 3-17979).

Affrettare le prenotazioni per non rimanere esclusi all'ultimo momento. All'atto dell'iscrizione sarà dato il numero della camera assegnata.

C.A.I. - S.E.L. LEGNANO

7° ATTENDAMENTO in VAL VENI - CASOLARI PETREY (m. 1600) (GRUPPO DEL M. BIANCO)

1-22 Agosto

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in Sede, Via Roma 3, Legnano.

La battaglia "Trento", al Doss di Trento

Se la bruttura dei tempi che stiamo attraversando ci fa comprendere meglio il valore di certe cose, è il motivo che sentiamo il desiderio di poterci staccare da tutto ciò che sa di terreno e di materiale, per ricercare in qualcosa di più alto la pace del nostro cuore, possiamo affermare che questo sia stato il motivo che spinse il 24 aprile il Battaglione "Trento" del 6° Reggimento Alpini a portarsi in armi sul "Doss" di Trento, per rendere omaggio al martire alpino essere Battisti che las-

voitava lentamente il monte sacro e lo staccava dagli alpini che rientravano. Forse, per rendere tutto più reale, forse perché dopo quei momenti indimenticabili era necessario che il "Doss" non venisse considerato come qualcosa di terreno... Forse perché in quel momento gli alpini si potevano rendere conto meglio che la sal. "Doss" di Trento, era rimasta una parte di loro, la parte migliore.

Ten. Umberto P. Gambelli

L'Ordine del Cardo a Casara e Bombassei

Avrà luogo la sera di sabato 2 giugno, ore 19 a Casara presso il ristorante Giannino, in via Amatore Sciesa, l'adunanza del Cardo.

Per tutti i contributi e diplomi ai Cavalieri di Merito avv. Severino Casara e cav. Claudio Bombassei ed ai cavalieri originari (Diplomi orientali), Valbruna (Alpi Giulie), la cui quota è di L. 2000.

Per parteciparvi è necessario telefonare tempestivamente al N. 583-613 di giorno e n. 285-457 di sera).

Soggiorni estivi dell'Assoc. XXX Ottobre di Trieste

La Sezione del C.A.I. - Associazione XXX Ottobre di Trieste organizzerà nella veniente stagione estiva, con la consueta cura, due soggiorni con meta: Sesto in Val Fiscalina (Dolomiti orientali); Valbruna (Alpi Giulie).

I turni avranno inizio il giorno 13 giugno p.v. per Valbruna e il 20 giugno p.v. per Sesto in Val Fiscalina. Continueranno entrambi fino a metà settembre.

Quote di partecipazione: Valbruna: soci C.A.I. L. 4600, non soci L. 5000; Sesto: soci C.A.I. L. 5600, non soci L. 7300.

Nella quota è compresa la pensione completa per 7 giorni, consistente nei tre pasti d'uso.

I bambini sotto gli anni 8 godono del 25% di sconto. Le prenotazioni dei posti, accompagnate dalla quota di L. 3000 per turno-persona, vanno dirette alla Sezione organizzatrice, Trieste, via D. Rossetti 15.

Referendum per un bivacco o rifugio

Un'attiva e fiorente Sezione lombarda del C.A.I. ha intenzione di far erigere quanto prima un bivacco fisso o un rifugio nella zona delle Alpi Retiche.

Poiché, però, è vivo desiderio degli organizzatori di scegliere una località che risponda in pieno ai desiderata degli alpinisti, nel senso che il rifugio o bivacco debba avere utilità alpinistica, invita quanti hanno qualche idea in proposito ad esprimere attraverso il nostro giornale la loro opinione.

Gli scritti (lettere o anche semplici cartoline) devono essere spediti a: Redazione de "Lo Scarpono", via Pileo 70, Milano (IV).

La commissione di natura e arte alpina

Poi si arriva all'art. 13, sul quale l'assemblea discute a lungo. Comincia il dott. Fusco proponendo il completamento delle Commissioni con l'aggiunta di una decima, che dovrebbe chiamarsi "Commissione centrale di cultura, arte e letteratura alpina", per cui il Consiglio centrale nomina il Presidente e gli altri componenti eletti dalle singole categorie. Genesio approva; Morandini pure, ma senza specificare la modalità di nomina dei suoi componenti. Amodeo vorrebbe che una parte dei componenti sia nominata dal Consiglio e un'altra lasciata ai gruppi. Morandini propone l'emendamento: il Consiglio generale ratifica la proposta di membri presentati da componenti che li segnalino al Consiglio generale e poi il Consiglio li ratifica. Fusco chiede che venga messa ai voti. Vallepianta nega il diritto di proporre le nomine del Centro culturale. Negri propone di aggiungere: "salvo ratifica del Consiglio centrale". Lombardi osserva che è il Consiglio che deve nominarli; non si possono fare discriminazioni e quindi tutte le commissioni dipendono da lui. Balliano interviene e spiega che la questione è già sviscerata e messa a punto. Il Centro esisteva per proprio conto da 12 anni e poi è entrato a far parte del C.A.I. su invito del C.A.I. con lettera del 1944 firmata Bertarelli. Fa tutta la storia delle vicissitudini del Centro e spiega come è stata impostata la questione. Bertarelli conferma che nel '44 ha chiesto al G.I.S.M. di unirsi al C.A.I.; non c'era allora lo Statuto.

Figari: E' una questione che si trascina da un po' di tempo e che avrei piacere di veder composta nella maniera migliore. La formula ora proposta rispecchia quasi completamente quella che è stata la mia idea, che il Centro entrasse a far parte effettiva del C.A.I. come Commissione centrale. Sulla nomina dei membri abbiamo l'esempio del Comitato scientifico. Ci sarebbe questa proposta: il Consiglio nomina il Presidente di questa Commissione, che proporrà al Consiglio i nomi dei vari membri i quali saranno ratificati e nominati ufficialmente.

Fusco si dichiara soddisfatto. Cavazzani associandosi alla proposta del presidente, legge la formula con cui il Centro è entrato nel C.A.I. e fa la storia di questi ultimi anni. Afferma che più di così non si può pretendere e si associa alla proposta di Figari che viene messa ai voti nei termini seguenti: "Commissione centrale di cultura, arte e letteratura alpina, per cui il Consiglio centrale del C.A.I. nomina il Presidente; gli altri componenti sono designati dal Presidente, salvo la ratifica del Consiglio centrale". La proposta è approvata.

Si continua la lettura degli articoli del regolamento e vi è un po' di discussione sull'argomento delle assemblee sezionali, delle elezioni, della composizione dei Consigli sezionali, che vengono leggermente modificati.

Su richiesta del Presidente generale viene data approvazione per la vendita di un lotto di terreno nelle vicinanze del rifugio Fedaja alla Società adriatica di elettricità.

E si passa alla discussione dell'art. 8: proposta di pubblicazione di un Notiziario della Sede centrale da di-

La voragine della "Spaluga"

La voragine della "Spaluga" sarà esplorata? Abbiamo notizia che in località Campanella, nel Comune di Lusiana (Asiago), presso la voragine "Spaluga", una Commissione alleata sta approntando la necessaria attrezzatura onde poter successivamente l'esplorazione della voragine stessa.

Finora, nonostante che ripetuti tentativi di discesa siano stati intrapresi allo scopo di conoscerne le caratteristiche geologiche della voragine, è rimasta inesplorata tanto da non conoscerne né l'origine né la profondità.

Lo scienziato Barattieri e quanti altri si occupano della conformazione geologica, ben poco ci hanno detto nelle loro numerose pubblicazioni, a differenza dell'altro centinaio di voragini e caverne esistenti nell'altopiano di Asiago.

Per la storia ricordiamo che il 7 gennaio 1918, durante la prima guerra mondiale, un autoveicolo carico di soldati italiani diretti in licenza e congedo, precipitò nella voragine per cause rimaste ignote.

Yazio spera che la spedizione scientifica alleata riesca a portare luce sulla inesplorata voragine e nel contempo recuperare i resti dei militari scomparsi.

Siamo certi che la Sezione locale del C.A.I. ed altre della provincia parteciperanno all'esplorazione e si faranno premura di raccogliere i risultati scientifici.

Si sono appena in possesso dei risultati conseguiti e faremo premura di darne ampia relazione ai nostri lettori.

Sta per uscire la Guida delle Ville e giardini Italiane

Verso la metà di giugno uscirà la XXXIV edizione della "Guida delle Ville e giardini Italiane" - "Milano in Campagna". La Guida aveva sospeso le pubblicazioni durante la guerra; ora rivede la luce in una edizione completamente rifatta. Le località climatiche, gli alberghi, le vie di comunicazione con la durata del percorso, i prezzi di pensione, tutto è stato aggiornato. La Guida è preceduta come per il passato, da una completa Rassegna medico-igienico-climatologica.

Il volume di circa 380 pagine, in elegante veste tipografica, viene messo in vendita a L. 600. I nostri lettori potranno acquistarlo presso il nostro negozio di via Meravigli 14, negozio Colombo, con lo sconto del 10%.

Attività nel Gruppo del Bianco

Il Dente del Gigante è stato salito una prima volta il 19 marzo da Sergio Viotto da solo, poi dal portatore U. Brunod col sig. G. Drelli, poi dal portatore M. Favre da solo, infine il 30 marzo dalla guida A. Pennard con un cliente (da notare che la prima ascensione invernale del Dente era stata fatta nel 1900 da Allegra con la guida Dayné).

CORDE in CANAPA e MANILLA per ALPINISTI

esigete sempre il SIGILLO che da GARANZIA

Dieta EZIO FIORI
Piazza Sici ia, 6 - MILANO
SI VENDE solo ai NEGOZIANTI

BANCO AMBROSIANO

Società per Azioni - Sede Sociale e Direzione Centrale MILANO - Fondata nel 1899

CAPITALE L. 350.000.000 INTERAMENTE VERSATO
RISERVA ORDINARIA L. 100.000.000

AGLIUZZO - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA
Alghero - Ancona - Bergamo - Bari - Caserta - Catanzaro - Cosenza - Ferrara - Forlì - Genova - Lamezia Terme - Livorno - Macerata - Mantova - Matera - Messina - Milano - Modena - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Pavia - Piacenza - Portofino - Reggio Emilia - Roma - Salerno - Siracusa - Taranto - Trapani - Udine - Varese - Venezia - Vicenza

OGNI OPERAZIONE DI BANCA E BORSA
Istituito aggregato alla Banca d'Italia per il Commercio del Cambiamento

S. CATERINA VALFURVA m. 1737

Soggiorno ideale d'alta montagna - Clima asciutto e riparato dai venti - Vaste pinete - Fonte acque ferruginose - Numerosi Alberghi - Rifugi d'alta montagna

"Pro Valfurva" - S. Caterina (MILANO - Via E. Cavallotti 3 - Telefono 66-217)

La vista è un dono prezioso

PROTEGGETELA PORTANDO OCCHIALI PERFETTI E IN TEMPO

A. Chierichetti OTTICO SPECIALISTA
OCCHIALI MODERNI PER TUTTI I CASI DELLA VISTA. GRATUITO

MILANO - CORSO ROMA, 74 - TEL. 52029 (di fronte all'Ipoteo Carcano)

Camillo Passet ringrazia

La spontanea offerta della Sottosezione C.A.I. Pirelli di Milano ha risolto una mia morale di Camillo Passet, secondo quanto ci scrive in una sua lettera del 20 maggio dell' "Ospedale Maria Vittoria di Torino, ove trovavasi ancora ricoverato, ma che in questi giorni lascerà ritornando a Pragalato, sua residenza.

Il Passet ringrazia a mezzo nostro gli amici della "Pirelli". « Nel sapermi adesso ricoverato - aggiunge - mi sembra di ricominciare a vivere. Purtroppo le mie condizioni fisiche non sono molto buone, quantunque migliorate in questi ultimi sei mesi di degenza al Maria Vittoria. Non so ancora se in un prossimo futuro potrò fare qualche cosa per potermi guadagnare da vivere. Vi sono anche i miei vecchi genitori che presto mi saranno a carico. Questa è la più assillante preoccupazione. Per l'olmo di sventura sono rimasto anche senza casa, bruciata dai nazifascisti nel periodo insurrezionale e per i cui danni ho avuto finora solo un acconto di 10 mila lire.

Non vi è bisogno di altre parole per completare il quadro delle disastrose condizioni del Passet. Pertanto chi volesse fare opera veramente buona in favore dello sfortunato camillone, può indirizzare sia a noi che direttamente a Camillo Passet - Pragalato (Torino).

VENEZIA...
squisiti i "risi e bisì...
...soprattutto se preceduti da un

SANTOSOL

assaggiatemi...diverremo amici!

ALPINISTI - SCIATORI

Per evitare le possibili escoriazioni causate dagli scarponi, prima di mettervi in marcia ungetevi i piedi con l'UNGUENTO BERTELOTTI del Dott. E. Perabò

e portate con voi il tubetto che potrà esservi prezioso per tagli, scottature e ferite in genere. Trovati nelle migliori farmacie

PER CINQUANTA ORE prigionieri alla Gnifetti

Si è meravigliato il commissario dott. Coppola quando gli ho detto che mi sarei assentato... sei o sette giorni poichè, avendo bisogno di un poco di riposo, me ne andavo con gli sci sul Monte Rosa...

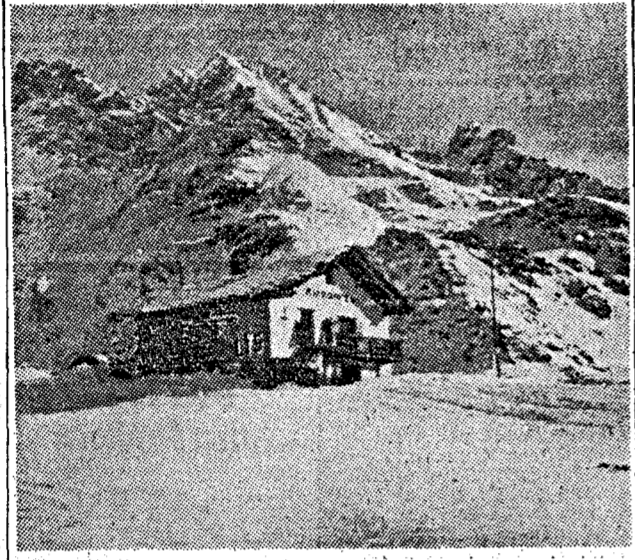
do, sorge nella pace assoluta della conca del Gabiet. È sarà il rifugio dei veri alpinisti, di coloro che amano fortemente la montagna...

Riguardiamo le tucce per riscaldarci. Dopo parecchie ore ci alziamo di nuovo. La tormenta perdura. Impossibile uscire. Razioniamo il pane, il thé, la pancetta...

Fiori di montagna fra il cemento armato

Milano ha avuto in questi giorni una prima sagra dei fiori (e il titolo di sagra non sarà mai tanto appropriato, perchè i fiori furono esposti, in forma d'un giardino sorto al tocco di una bacchetta magica, sul sagrato del Duomo)...

raggiungersi di P.zza Duomo. E nessuno sarà disilluso. Il fiore d'altura è uno degli incanti della montagna. Nessuno, che non conosca le Alpi, immaginerebbe quale sia per certe razze, l'abbondanza degli esemplari...



Il Rifugio Lys, del C.A.I. Gallarate, all'Alpe Gabiet

Eccomi a Pont S. Martin. Non sono ancora sulla vera montagna, ma già ne risento i benefici effetti. Se fosse qui il dott. Coppola se ne convincerebbe. Vi arrivo all'undici del mattino ed apprendo che la corriera per Gressoney La Trinité non partirà che alle 19.30.

volata. I pendii nevosi che portano alla Gnifetti (3600 m.) non concedono respiro. Gambe e cuore vengono efficacemente collaudati. Quanti si sono dichiarati vinti lungo questa salita che non perdoni! Sono undici anni che non mi cimento con essa...

te, che i cinematografi, cacciatori di spettacoli sensazionali, pagherebbero fior di biglietti. Una camozza allenava il suo piccolo a camminare sul ghiaccio. Essa procedeva stando alla valle e quando il cucciolo s'addirittura, si buttava sul ghiaccio ed il piccolo veniva così fermato dal suo gruppo.

AL MONTE ORSA in escursione scientifica Sedici maggio: il tempo è imbrocato. Saranno ci accoglie con un'acquazzone che ci accompagnerà per qualche ora. Nonostante ciò, a Vedano si scende per osservare i terrazzi della Valle d'Olena e, poi, il monico e il conglomerato fluviatile (= ceppo) di Bizzozzo.

Quanti viaggi su per le valli delle Alpi, per adunare; quali inaspettati soccorsi, dallo studioso solitario, al prete che ha fatto giardino alpestre dell'orto della sua piccola canonica montanina...

CAMOSCI TRA LE VETTE

L'avv. Aldo Quaranta, alpinista, uomo saldo che s'emulava solo quando parlo dei suoi amatissimi monti, mi racconta: Salvo sul monte Gelas (Monte Gelato), che supera i tremila e che viene chiamato il Monte Bianco delle Alpi marittime e volevo poi scendere al lago Lungo; il panorama che si gode da quella vetta è di bellezza e di vastità maestose.

AL MONTE ORSA in escursione scientifica Sedici maggio: il tempo è imbrocato. Saranno ci accoglie con un'acquazzone che ci accompagnerà per qualche ora. Nonostante ciò, a Vedano si scende per osservare i terrazzi della Valle d'Olena e, poi, il monico e il conglomerato fluviatile (= ceppo) di Bizzozzo.

... un'occasione di contemplare i prodigi della flora di montagna...

calogo, l'invito ai conoscitori della montagna, perchè scelgano e recidano i fiori, anche Lino Vaccari si acquieterebbe, e sorriderebbe commosso di tanta devozione. Tanto più che questa mostra milanese ha due scopi che tutti e due saran cari anche a lui: il primo è di mettere insieme un po' di danaro per ricostruire i nostri rifugi alpini distrutti; queste sentinelle sperdute che, segnando le tappe e le mete, rendono possibili le piccole e grandi imprese alpinistiche...

Guida... abusiva

Senta, reverendo, ci hanno detto che lei è un buon alpinista. Noi si vorrebbe fare qualche gita, se lei è così gentile da accompagnarci. Chi ha parlato così è il capo di una piccola comitiva di cosiddetti villeggianti. Io guardo le loro scarpette eleganti che non mi ispirano molta fiducia e mi schermisco, osservando che per essere un buon alpinista e per di più una guida ci vuol altro che le mie modestissime doti fisiche e morali. Ma il tipo sopradetto insiste, cercando di stuzzicare il mio amor proprio: Non faccia l'umile, sappiamo benissimo che lei è molto in gamba e che lei ci porterà molto bene. Azzardo qualche domanda esplorativa: Hanno già fatto qualche ascensione? Ecco: si e no. Siamo stati in qualche rifugio sui due mila metri. Molto bello sarà, ci siamo divertiti un mondo e poi un pranzetto coi focchi... Rapidamente passa nella mia mente la polemica chetta sulla vexata questione: Rifugio o albergo? Domanda ancora: Di grazia, dove vorrebbero andare? Ma... per esempio alla Rosa dei Bianchi; ci hanno assicurato che è una bellissima montagna, un panorama splendido... Ma lassù non c'è rifugio, la roccia è molto friabile... non so se... Niente, niente si va senz'altro domani. Partiamo alle cinque: d'accordo, reverendo? Se proprio son decisi si può tentare...

Al mattino con immancabile ritardo si parte alle sei. Dopo un'oretta su comodo sentiero a passo ultramoderato, qualcuno già si sente stanco. Bisogna fermarsi. Hanno scovato una fontanella e tutti si precipitano a berla. Per tagliare la raccomandazione, per fare si arriva, dopo oltre tre ore si arriva a un piccolo nevai. Grida di meraviglia alla vista delle neve in piena estate. Naturalmente nuova lingua fermata. E' ancora molto distante? Ecco, è quella vetta lassù... Come?! Dovremo arrampicarci su quelle rocce? Senz'altro. Non esiste carrozzone per il momento. Allora è meglio che ci fermiamo qui, è così bello! Poi adesso è vicino mezzogiorno e bisogna mangiare. E così dopo una buona mangiata, gli uomini vanno a farsi rosolare sulla neve e le donne si spargono a raccogliere fiori. La disgraziata guida se ne sta appollaiata su una roccia, cercando di fare dell'alpinismo contemplativo. Ma neppure questo gli riesce, dato che alle grida e gli schiamazzi del buontemponi. A tarda sera si ritorna al paese. Penso al racconto di chi sa quali fantastiche scalate, fatto agli amici rimasti. Per conto mio ero certo fin dal giorno prima che l'impresa sarebbe finita così. Per questo mi ero deciso, nonostante le scarpette suonate e tutto il resto che non si dice. Di gente così fatta ne incontrai molto nella mia non ancor molto lunga carriera di guida abusiva. Capita però qualche volta di incontrarsi in persona che, se non hanno molta pratica in fatto di alpinismo, possiedono però profonda sensibilità per le bellezze della natura alpina. Avrei molti episodi significativi a questo riguardo. Ricordo solo la gioia intensa di un mio confratello sacerdote che condusse un giorno sulla Torre di Lavina. Per i ripidi macereti, invidiava i miei cinquanta chili scarsi che mi permettevano una certa qual agilità, mentre lui piuttosto pingue e pesante arrancava faticosamente. Dovemo salire un nevai ghiacciato, gradinando non poco per facilitargli il passo. Più volte come riconoscenza per questa mia fatica, mi fotografò con la mia magnifica Leica che a mia volta gli invidiavo. Giunto sulla vetta, era fuori di sé dalla contentezza e non finiva di emettere esclamazioni entusiastiche di meraviglia. Per ma questo ben disposto a gustare e comprendere la bellezza della montagna è una grande soddisfazione che premia la mia modesta fatica. Qualche volta si aggiunge anche qualche cosa di più concreto: cibarie e foto gratis. Io spero che le brave guide patentate non se l'abbiano a male di questa mia attività, come dire, abusiva. Intanto più se attraverso ad essa si potrà trasferire un po' di amore per l'alpe che eleva l'animo a nobili sentimenti. In questo caso direi che è una specie di apostolato. Piero Balma

AL MONTE ORSA in escursione scientifica

Sedici maggio: il tempo è imbrocato. Saranno ci accoglie con un'acquazzone che ci accompagnerà per qualche ora. Nonostante ciò, a Vedano si scende per osservare i terrazzi della Valle d'Olena e, poi, il monico e il conglomerato fluviatile (= ceppo) di Bizzozzo. E poi giù a Besano, dove il torpedone ci riporta rapidamente alla base non senza primo averci fatto ammirare un meraviglioso tramonto sul Lago di Varese e averci fatto assaporare, noi al sicuro, un tremendo temporale di fine-estate. Alle porte di Milano. Arriveremo il 20 giugno al Corno Stella. G. Nangeroni

NOTIZIE VARIE

Correre: proprio così. Perché il fiore, anche custodito e curato con scrupolosa cura, lontano dalla sua zolla secca, si affloscia, come se agonizzasse. E la sagra non durerà che cinque giorni. Ettore Cozzani

... Vacanze Estive! 24 CAMPAGGIO NAZIONALE CAI-UGET GRUPPO DEL M. BIANCO - VAL VENI - COURMAYEUR (m. 1700) 7 TURNI SETTIMANALI DALL'11 LUGLIO AL 29 AGOSTO UNA PICCOLA CITTÀ DI SOGNO NEL PIÙ ENTUSIASMANTE GRUPPO ALPINO D'INQUADRATO DALLA ALTA MONTAGNA D'EUROPA

Camillo Giussani Presidente del Rotary Milano I soci del Rotary Club di Milano hanno eletto ad unanimi il nuovo presidente del Club stesso per l'anno 1948-49, l'avv. Camillo Giussani, che pur da poco tempo era stato ammesso a far parte del consesso rotariano.

Accantonamento Naz. nel Gruppo del M. Rosa organizzato dalla Sezione di Vigevano del C.A.I. nel Rifugio CITTA' DI VIGEVANO, già Albero Stollenberg-Grober, al Colle d'Olen [metri 2871] Otto turni settimanali dall'11 luglio al 5 settembre QUOTA L. 9000

NELLE SEZIONI DEL C.A.I.

MILANO

Precisazione

Allo scopo di eliminare ogni dubbio che l'articolo pubblicato...

1948 e consistenti in settimane di soggiorno gratuito presso...

GITE SOCIALI

La Sezione riprendendo una delle sue belle attività...

12 giugno 1948: ritorno in piazza Reale ore 8.45; partenza...

Per le eventuali arrampicate in roccia vi saranno a disposizione...

Per i giorni 26-29 giugno p. v. è in via di organizzazione una gita...

Escursione scientifica

al Corno Stella (m. 2620)

20 Giugno

Ore 4. Partenza in torpedone per Bergamo-Foppolo. Il torpedone...

Ore 8: arrivo a Foppolo e salita al Corno Stella per Monte...

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Come era stato annunciato si è svolta il 21 maggio u.s. l'Assemblea Straordinaria...

SORTEGGIO PREMI

In occasione della « Mostra del fiore alpino », si procederà alla estrazione...

Mostra del fiore alpino Appello a tutti

La bella manifestazione in diretta dalla Sezione di Milano è giunta quasi al suo termine...

1 - Chi raccoglie fiori in montagna per la propria gioia...

2 - Le piante e i fiori devono essere raccolti possibilmente nelle prime ore del mattino...

3 - I fiori non devono essere strappati, ma recisi con un...

4 - Non bagnare per nessuna ragione le piante e i fiori...

5 - Non disporre i fiori nelle scatolette, preparare loro un sottile letto di muschio o di foglie...

6 - E' preferibile che la scatola sia foderata di carta impermeabile, e avvolta esternamente con altro foglio di carta...

7 - La pianta e i fiori devono essere raccolti possibilmente nelle prime ore del mattino...

8 - I fiori non devono essere strappati, ma recisi con un...

21 il Direttore di gita terrà una conversazione sui principali fenomeni che si potranno vedere durante l'escursione.

L'escursione è interessante sotto i più diversi aspetti. Gli lungo la strada si avrà modo di osservare: i terrazzi fluviali nella bassa Valle Brembrana...

Chinreggio-Passo Cassandra: 28 part. - 10/11 aprile: Madonna di Campiglio: 21 part. - 1/2 maggio: Marmolada, con base al rifugio Ettore Castiglioni: 16 partecipanti.

Nozze. - Il giovane socio Giordano Cambiagli, alpino redu dalla Russia, figlio del nostro anziano Enrico, ha impalmato il 22 c. m. la gentile signorina Maria Solentini, essa pure figlia di un escursionista della vecchia scuola...

G.A. « Fior di Roccia », Via Amedei, 8 (ingresso da Via Corzaglia)

Accantonamenti sociali Il G.A. « Fior di Roccia » organizza per la prossima estate...

Il primo si svolgerà, come gli anni scorsi, a Cervinina, presso l'Albergo Jumeaux (metri 2020), già simpaticamente noto a gran parte dei nostri soci ed amici...

Quando alla flora, si è nel periodo più caratteristico dello sviluppo della flora alpina; e il botanico che li accompagnerà ci potrà erudire e molto intrattenere sui problemi floristici.

Rifugio V Alpini (m. 2877) Il varco del Rifugio V Alpini in Val Zembrù (Bormio) sarà a disposizione per la prossima stagione estiva...

Rif. Luigi Brasca (Val Codera) Dopo il 15 luglio p. v. verrà riaperto questo importante rifugio. Vi si effettueranno corsi di accantonamento...

S.U.C.A.I. - Milano Domenica 13 giugno, nella chiesa del Sacro Cuore, moltissimi Resinelli, verrà celebrata una Messa in memoria di Augusto Fratolosa...

Sottosezione F.A.L.C. ACCANTONAMENTO AI RIFUGI FANES E SENNES sopra S. Vigilio di Marebbe...

GRUPPO AMICI MONTAGNA Via Silvio Pellico, 6 - Milano

S.E.M. Attività invernale 1947-48 La stagione sciistica invernale, per le favorevoli condizioni...

G. A. M. GRUPPO AMICI DELLA MONTAGNA MILANO - VIA S. PELLICO, 6

XX ACCANTONAMENTO A PLANPINCIOUX-DE GOURMAYEUR (Gruppo del M. Bianco)

C. A. I. - Lodi versando l'acconto di L. 3.000 per ogni turno...

ACCANTONAMENTO a Plan di Val Gardena Anche quest'anno il C.A.I. Lodi organizza un Accantonamento estivo a Plan di Val Gardena...

Accantonamento in casa Pellissier Il 3 maggio scorso è nato a Cervinina il primogenito di Jean e Celestina Pellissier, il piccolo Marco.

Nastro azzurro in casa Pellissier Il 3 maggio scorso è nato a Cervinina il primogenito di Jean e Celestina Pellissier, il piccolo Marco.

Alta valenza guida del Brenta di casa Pellissier Il 3 maggio scorso è nato a Cervinina il primogenito di Jean e Celestina Pellissier, il piccolo Marco.

Mostra azzurra in casa Pellissier Il 3 maggio scorso è nato a Cervinina il primogenito di Jean e Celestina Pellissier, il piccolo Marco.

Mostra azzurra in casa Pellissier Il 3 maggio scorso è nato a Cervinina il primogenito di Jean e Celestina Pellissier, il piccolo Marco.

Mostra azzurra in casa Pellissier Il 3 maggio scorso è nato a Cervinina il primogenito di Jean e Celestina Pellissier, il piccolo Marco.

Mostra azzurra in casa Pellissier Il 3 maggio scorso è nato a Cervinina il primogenito di Jean e Celestina Pellissier, il piccolo Marco.

IL 23° ATTENDAMENTO NAZIONALE "ATTILIO MANTOVANI," organizzato dalla Sezione di Milano del C.A.I. verrà effettuato al Pian di Val Pudra in Val Gardena...

G. Mezzatesta Vicepresidente gen. del C.A.I. Il nostro presidente avv. Guido Mezzatesta è stato eletto Vice Presid. del Club Alpino Italiano dall'Assemblea dei Delegati di Torino del 18 maggio scorso.

Il nostro presidente avv. Guido Mezzatesta è stato eletto Vice Presid. del Club Alpino Italiano dall'Assemblea dei Delegati di Torino del 18 maggio scorso.

Riteniamo superfluo tracciare qui, secondo la consuetudine, un curriculum della attività svolta dall'onorevole Mezzatesta, poiché questa è sufficientemente conosciuta ed apprezzata da tutti i nostri soci.

Il nuovo regolamento sezionale Come già noto, la sera del 23 maggio scorso, l'Assemblea dei soci si è riunita nella sala del teatro della Banca d'Italia per discutere ed approvare il nuovo regolamento sezionale.

Programma gite 6 giugno: M. Circeo, Dir.: Valdi-Danielli; M. Favatuzzo, Dir. Tettenati-Bravi.

Una pubblicazione molto attesa Con la fattiva collaborazione del nostro socio « Penna Nera » del C.A.I. Roma, ormai ben noto a tutti i radioascoltatori...

Notizie di Segreteria Una commissione formata dai soci Penetanti-Respighi-De Marco, ha in corso la vendita di un libro...

Programma gite 13 giugno: M. Faroma (m. 3073) nella Valle di St. Barthemy; 17-23-25 giugno: Monte Bernina (m. 3811) nel Gruppo di Monte Bernina...

Programma gite 13 giugno: M. Faroma (m. 3073) nella Valle di St. Barthemy; 17-23-25 giugno: Monte Bernina (m. 3811) nel Gruppo di Monte Bernina...

Programma gite 13 giugno: M. Faroma (m. 3073) nella Valle di St. Barthemy; 17-23-25 giugno: Monte Bernina (m. 3811) nel Gruppo di Monte Bernina...

Programma gite 13 giugno: M. Faroma (m. 3073) nella Valle di St. Barthemy; 17-23-25 giugno: Monte Bernina (m. 3811) nel Gruppo di Monte Bernina...

Programma gite 13 giugno: M. Faroma (m. 3073) nella Valle di St. Barthemy; 17-23-25 giugno: Monte Bernina (m. 3811) nel Gruppo di Monte Bernina...

Programma gite 13 giugno: M. Faroma (m. 3073) nella Valle di St. Barthemy; 17-23-25 giugno: Monte Bernina (m. 3811) nel Gruppo di Monte Bernina...

Programma gite 13 giugno: M. Faroma (m. 3073) nella Valle di St. Barthemy; 17-23-25 giugno: Monte Bernina (m. 3811) nel Gruppo di Monte Bernina...

Programma gite 13 giugno: M. Faroma (m. 3073) nella Valle di St. Barthemy; 17-23-25 giugno: Monte Bernina (m. 3811) nel Gruppo di Monte Bernina...

Programma gite 13 giugno: M. Faroma (m. 3073) nella Valle di St. Barthemy; 17-23-25 giugno: Monte Bernina (m. 3811) nel Gruppo di Monte Bernina...

Programma gite 13 giugno: M. Faroma (m. 3073) nella Valle di St. Barthemy; 17-23-25 giugno: Monte Bernina (m. 3811) nel Gruppo di Monte Bernina...

Programma gite 13 giugno: M. Faroma (m. 3073) nella Valle di St. Barthemy; 17-23-25 giugno: Monte Bernina (m. 3811) nel Gruppo di Monte Bernina...

Programma gite 13 giugno: M. Faroma (m. 3073) nella Valle di St. Barthemy; 17-23-25 giugno: Monte Bernina (m. 3811) nel Gruppo di Monte Bernina...

Programma gite 13 giugno: M. Faroma (m. 3073) nella Valle di St. Barthemy; 17-23-25 giugno: Monte Bernina (m. 3811) nel Gruppo di Monte Bernina...

Programma gite 13 giugno: M. Faroma (m. 3073) nella Valle di St. Barthemy; 17-23-25 giugno: Monte Bernina (m. 3811) nel Gruppo di Monte Bernina...

Programma gite 13 giugno: M. Faroma (m. 3073) nella Valle di St. Barthemy; 17-23-25 giugno: Monte Bernina (m. 3811) nel Gruppo di Monte Bernina...

Programma gite 13 giugno: M. Faroma (m. 3073) nella Valle di St. Barthemy; 17-23-25 giugno: Monte Bernina (m. 3811) nel Gruppo di Monte Bernina...

Programma gite 13 giugno: M. Faroma (m. 3073) nella Valle di St. Barthemy; 17-23-25 giugno: Monte Bernina (m. 3811) nel Gruppo di Monte Bernina...

S.U.C.A.I. - ROMA Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

Accantonamento 1948 Si rende noto a tutti i soci che per la prossima stagione estiva è in preparazione un accantonamento al Rifugio del Falò nell'Alta Val Malenco...

SOCIETA' ALPINISTI PADOVANI Via Marsala, 31 - PADOVA

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Prossime gite 13 giugno: gita al Fasullo in collaborazione col G.A.O. di Verona e il G.E.S. di Schio...

Una scarpa con suola Vibram brovella e con chiodi di gomma. GARANZIA DI QUALITA' E DURATA.

Tende da campo materiale per campeggio. Ettore Moretti MILANO-FORO BUONAPARTE, 67. TELEFONI: 86-211-82-587-87-430

ATTACCHI per SCI per tutti gli Sciatori. ALPI CORTINA SPUGNA MANIVA BREUIL RENON LIVRIO S. LUIS S. CATEDES CADORE ZETA AOSTA ATTENOFER

APPARECCHI CINE presa - proiezione per amatori, vere occasioni offronsi, unitamente a materiale sensibile. Rivolgersi: MILANO FILM Via Sondrio 5, Milano

ITALO SPORT Sciatori! Alpini! Equipaggiamenti completi per SCI e per montagna. Via Lupatella, 2 (Ang. Via Torino) Telefono 152.275 - MILANO

Prodotti Tim, Album Angolini per fotografie Rotolini per montature sotto-vetro. GIUSEPPE MERATI MILANO Via Dupini, 3 Telefono 71.044

DI CARLO COLOMBO Via C. Alberto 14 INTERNO Milano

Comunicato La stringa di pelle «Felsinea» non è una moda, ma una realizzazione del progresso. Unica al mondo, risolve armoniosamente per DURATA, ELEGANZA e PRATICITA' l'allacciatura di qualsiasi tipo di scarpa da passeggio, sport, caccia, montagna e sky.